

**Misery index
in aumento
e consumi
ancora stagnanti**

Il Misery Index di **Confcommercio**, che misura il disagio sociale, a settembre risale a 10,3 guadagnando 0,3 punti rispetto ad agosto e tornando ai massimi da gennaio 2025 come risultato di un'ulteriore accelerazione dell'inflazione sui beni e servizi ad alta frequenza di acquisto al 2,7% dal 2,3% di agosto, e di una modesta riduzione della disoccupazione estesa al 6,5%. Il lieve aumento non modifica la tendenza, che permane da quasi un anno, a una sostanziale stabilizzazione dell'indicatore. Nonostante questo però le famiglie continuano a mantenere un profilo dei consumi stagnante, creando di fatto uno stallo dell'economia italiana.

